

ABBONAMENTO

Per gli Stati dell'Unione postale: L. 18
Per gli altri Stati: L. 22
Per il Giappone: L. 28

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la rubrica "Avvenimenti":
Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cost. 25 per linea.

Il credito agrario in Francia

Un'importante innovazione.

Non è un'innovazione, ma un'innovazione importante della Repubblica francese ha posto la sua firma ad una legge che regola una nuova forma di credito agrario, quale è praticato ed inteso da quasi tutti gli altri Stati.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Sino al presente non è concepito che gli agricoltori possano ottenere delle anticipazioni sui prodotti, in attesa della vendita, e quando il prezzo della vendita è ancora basso.

Si è ammesso, come per le merci ordinarie, che la derrata agricola possa essere depositata nei magazzini generali, e che il deposito di fedi di deposito soubstantiel (senza valore).

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

tutti in pegno, si espone ad una condanna, irrimediabile, se non si ha la conseguenza, per abuso di fiducia.

Ma non basta provvedere a che la cosa costituita in pegno sia diligentemente conservata e non venga nemmeno deteriorata. Essendo essa nelle mani del debitore, questo potrebbe avere la tentazione di sostituirla con altra di qualità più scadente e di minor prezzo, e coedervi.

Ecco però come il deputato De Launay ha studiato di poter evitare a questo pericolo. Prima che il prestito sia accordato, tre campioni debbono essere ricavati dalla partita dei prodotti da costituire in pegno, col controllo di periti designati espressamente dal giudice di pace del distretto corrispondente, e posti sotto suggello. Due sono dati al sovventore del denaro, l'altro è depositato nella cancelleria di quest'ultimo.

I periti, all'occorrenza, sono chiamati a testimoniare se la partita non sia andata soggetta ad alterazioni, delle quali, al caso, il debitore deve rispondere.

I periti determinano anche il valore dei prodotti dati in pegno, il quale solitamente per due terzi può essere anticipato, limite stabilito, come si vede, anche dalla nostra legge bancaria per lo sconto dei warrant.

Oppure questa nuova rivoluzione del campo del credito agrario: La materia del pegno, come è regolata dal diritto civile, è tutta alterata, ma le anticipazioni su derrate agli agricoltori sono diventate possibili anche nelle più remote località, senza alcuna appesantimento, e senza alcuna spesa. L'operazione si fa sul luogo e nel modo il più semplice.

L'anticipazione agli agricoltori viene appesa più facile di quelle che si possono ottenere dalle Banche sui valori pubblici, ed è richiesta sempre uno spostamento.

Il metodo potrebbe forse essere perfezionato, con la consegna al creditore delle chiavi del luogo in cui le derrate siano custodite, e dell'apposizione dei suggelli sulle relative serrature.

Ancora una difficoltà rimaneva, e il signor De Launay l'ha superata. Essa riguarda il caso in cui l'anticipazione non sia fatta ad un proprietario, bensì ad un affittuario. È noto che il proprietario ha un privilegio sulle cose, e che il pagamento del prezzo d'affitto. Ma, dato che su quelle fosse stata fatta un'anticipazione, ne poteva sorgere conflitto di diritti e di interessi fra il proprietario o il creditore su pegno.

Il sig. De Launay ha immaginato lo spediente che il coltivatore preleva, con lettera raccomandata spedita dallo stesso giudice di pace, al proprietario del suo intestamento di dare in pegno un prodotto o tutte le sue raccolte per ottenere una anticipazione di danaro. Se entro dieci giorni il proprietario non si oppone, l'anticipazione potrà farsi, ed egli, eventualmente, potrà perdere il suo privilegio e rimanere graduato dopo il sovventore.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

Una legge che merita di essere segnalata specialmente in Italia, perchè riguarda per eccellenza, e del quale il credito agrario, può dirsi, ed è cosa ben diversa, non esiste.

soggetti ad ordinari contratti di compra-vendita: perchè non potrebbero anche costituire oggetti di anticipazioni?

Si parla sempre di agricoltura, di miglioramenti agrari, di aumento della produzione del suolo. Per tutto ciò, per altro, occorrono capitali. E mentre il credito fondiario è andato e i piccoli proprietari non vi possono accedere, il credito agrario — come dicevamo — non esiste. Esiste la legge del 1887, la quale introduceva per esso la cartella agraria, che nessun istituto ha ancora emessa.

Quindi sarebbe di suprema necessità per la nostra agricoltura di studiare se la innovazione, introdotta in Francia, potesse essere accolta anche a favore dei nostri proprietari e coltivatori.

Poi che le iniziative sorseggiano tanto, si veda almeno di imitare i buoni esempi che ci vengono dall'estero. E questo ci sembra del bel numero.

Un'altra circolare di Riddi?

La Tribuna raccoglie, confermandola, la notizia sparata da qualche giornale, di una circolare risarcimentaria dell'on. Riddi ai prefetti, per invitare ad indagare ed a riferire sulla organizzazione del partito cattolico in Italia, raccogliendo e trasmettendo un elenco possibilmente esatto delle persone iscritte nei comitati diocesani e parrocchiali.

Il Corriere della Sera smaschera l'esistenza di questa circolare.

Biblioteca dei libri messi all'indice

Roma 14 — Il ministro Codronchi ha deliberato di istituire una sezione di libri messi all'indice, nella biblioteca nazionale di Firenze. L'incarico di ordinarla il collega Paelli con gli indipendenti da lui espressi in un articolo sulla Nuova Antologia. Questa deliberazione dimostra che il Governo ha voglia di seguire una politica anticlericale ed oltranzista.

L'accordo fra l'Italia e la Germania per una azione nel Brasile

Berlino 14 — Il Berliner Tageblatt raccoglie la notizia che l'Italia e la Germania si accordarono per una azione comune contro il Brasile per la causa degli italiani e tedeschi così maltrattati. Il giornale, commentando la notizia, dice che tale azione risponderebbe agli intenti della Triplice.

DIMOSTRAZIONI A FIUME contro le leggi ungheresi

Si ha da Trieste, 13: «In seguito all'applicazione a Fiume delle leggi ungheresi, che tolgono a quella città la sua autonomia, e che la rendono dipendente dal governo austriaco, i podestà di Fiume, Mayereder e 47 consiglieri italiani, si dimisero. La popolazione fece ai dimissionari una calorosa dimostrazione di simpatia, percorrendo le vie della città e cantando canzoni patriottiche italiane».

PANE! PANE!

Forlì 14 — Varie donne e ragazzi accoglievano ieri alcuni forni, non incontrando resistenza. Alcuni fornai e rivenditori diedero spontaneamente il pane. La autorità dovrebbe essere operata alcuni arresti.

I carlisti si preparano

Madrid 14 — Malgrado l'intervento del Papa, i carlisti, appoggiati dai clericali, continuano ad armarsi. L'autorità di Barcellona sequestrarono sei casse di armi e sei casse di munizioni introdotte di contrabbando. Furono arrestate 20 persone.

Per vendicare i missionari massacrati

Berlino 14 — La Norddeutsche annuncia che la divisione degli incrociatori tedeschi dell'Asia Orientale ricevette ordine di approssimare alla costa cinese di Chantung, cioè presso la località dove avvenne l'eccidio dei missionari tedeschi, allo scopo di ottenere una soddisfazione immediata.

LO STATO D'ASSEDIO NEL BRASILE

Rio de Janeiro 14 — Anche il senato ha approvato con voti 33 contro 9, il disegno di legge relativo alla proclamazione dello stato d'assedio. Quindi la proclamazione è definitivamente decisa.

Gli insorti cubani fanno saltare un altro treno

Nuova York 14 — Un dispaccio da Avana dice che gli insorti fecero saltare un treno presso Nacavita, Porto Principe, colla dinamite. Sonvi 12 morti e 27 feriti.

Le intenzioni dell'on. Martini

Para ormai certa la nomina dell'on. Martini a governatore dell'Emilia. Il relativo decreto sarebbe già stato spedito a Monza per la firma del Re. L'on. Martini verso il 15 corrente mese si imbarcherà per Genova per assumervi la direzione civile e politica della Liguria.

Quanto alla questione finanziaria, la quale più preoccupava il nuovo governatore, vengono a noi notizie che fra il Governo ed il Parlamento sono intervenute concessioni reciproche in quanto alla cifra del bilancio, il quale sarà determinato in appresso non appena che, giunto nell'Emilia, si sarà formato un esatto criterio dello stato attuale delle cose e dei bisogni più urgenti, prendendo formale impegno di attenersi alla più stretta economia, incominciando dal riordinare e dall'equilibrare i diversi servizi amministrativi, che, a piccoli fatti, possono funzionare egregiamente con una buona metà in meno del personale che vi è ora impiegato.

Infine, utilizzando le risorse del territorio con sistemi più pratici e più convenienti all'indole ed ai bisogni delle popolazioni, dopo un certo periodo di tempo, si dovrà raggiungere indubbiamente un notevole risparmio sulla somma già stanziata in bilancio e preventivata in circa 8 milioni.

Resta la questione militare, cioè la sicurezza interna e la difesa generale del territorio che resterà dopo la demarcazione dei confini all'Italia. In proposito l'on. Martini ha richiesto lo spaccio delle forze militari.

È noto che l'effettivo delle truppe coloniali per rimpatri di soldati bianchi, per accoglimento e diserzioni di accenti si è ridotto a piccole proporzioni: un 6000 uomini all'incirca.

La questione è importantissima e l'on. Martini intende di occuparsene con cura speciale e tenendo conto del fatto che i ras e i condottieri del Tigre, presto o tardi non mancheranno di dare qualche molestia, egli attenderà, d'accordo col'autorità militare, i necessari provvedimenti per riorganizzare le truppe, costituendo anche un corpo volante che, ad una data eventualità, possa accorrere verso il punto minacciato.

Sarà allargato il servizio d'informazioni, aumentando qualche linea telegrafica e creando in determinate zone, posti di rifornimento capaci di provvedere ai bisogni d'una breve e risolutiva azione, senza essere costretti di ricorrere alle colonne di rifornimento, costose ed inefficienti i servizi più importanti.

Questo in massima — secondo informazioni del Secolo XIX — sarebbe il programma del nuovo governatore, che — naturalmente — potrà essere modificato a seconda dei casi e delle circostanze.

Austria, Italia e Inghilterra

La Politische Correspondenz riceve informazioni da Londra nelle quali si afferma che in quei circoli direttivi fu accolta con grande soddisfazione la visita del conte Goluchowsky a Monza. I sentimenti amichevoli che si nutrono a Londra per l'Italia, fanno sì che venga salutato con gioia ogni avvenimento che tende a rafforzare la posizione dell'Italia, e fra questi avvenimenti si annovera il convegno di Monza dal quale nascerà maggiore intimità nei rapporti austro-italiani. Si sa bene che lo sviluppo della politica internazionale ha portato alla formazione di più sfere d'interessi che hanno creato certi aggruppamenti di Potenze. Una di queste sfere d'interessi comprende la penisola del Balcani, i mari Adriatico ed Egeo,

La parte orientale del Mediterraneo.

Sotto eventualità che possono produrre in quella regione, avvenute, tre anni fa (con qualcuno di aggiunti), non escludo l'idea fra Vienna, Roma e Londra, che non potrà alla conclusione di una convenzione formale, ma servi a constatare l'identità degli interessi dell'Inghilterra, dell'Austria Ungheria e dell'Italia.

Non è dunque troppo arricchito il dire che al convegno di Monza: tra il conte Goluchowsky, il marchese Di Rudini e Visconti Venosta, assistette in ispirito anche Lord Salisbury.

A Londra si annette molta importanza a quel convegno, e si crede che al ministro degli esteri austro-ungarico fosse affidata l'importante missione di metter d'accordo gli interessi della sfera già citata con quelli di un'altra sfera della quale sono compresi gli interessi dell'Austria e della Russia.

Se si considera nelle sue grandi linee questo vasto aggruppamento, si vedrà che il mecenatismo per assicurare la pace d'Europa, che era già compiuto per l'esistenza della diplomazia e delle triple, è diventato più completo di quel che si crede. Questo si spiega col fatto che gli interessi internazionali sono distribuiti in una quantità di sfere, alle quali debbono adattarsi le combinazioni diplomatiche per assicurare la pace.

LA DONNA IDEALE

Allo scopo di conoscere il concetto che gli uomini si fanno della donna ideale, la Direttrice del Lady's Realm, il primo periodico femminista che si pubblicò in Inghilterra, ha consultato il conte dell'aristocrazia inglese.

Tutti giovanotti però, ed è giusto, che in tale materia vale più l'opinione di un giovane appena uscito dalle scuole di Eton o di Harrow, che quella di un vecchio Lord d'Inghilterra, stato due o tre volte ministro.

E si riconosce a primo tratto che gli intervistati appartengono tutti ad una categoria sociale e sono stati allevati non in medesime idee, perchè le loro risposte presentano tutte una certa omogeneità. Concordi essi si scagliano contro la donna nuova.

«Detesto, aborro — esclama sir George Douglas — la donna nuova, la donna letterata e tutte le sue parti!»

Il conte di Desart, non si mostra più indulgente per la rivoluzione che sta operandosi nei gusti e nelle abitudini femminili.

«Eritimo — egli dice — ad ogni costo quelle signorine alte sui piedi che portano la uosa e non vanno che in bicicletta: Non esiste maggior dispetto di quest'orda indisciplinata e squallida, alla quale, per una cortesia, si concedeva ancora a dare il nome di donne!»

«Quest'oltraggio alla natura umana — esclama a sua volta il marchese Geoffrey Bouchard de Montmorency — vi debute di Montmorency — che cerca di dissimulare quanto le manca per esser donna, copiando malamente la moda e il portamento maschile, è, per somma fortuna, un abito che s'innocua di rado nella vita reale, e più che altro un prodotto patologico della fantasia moderna.»

La sposa ideale dei giovanotti dell'aristocrazia inglese non sarà dunque una piccola sapiente, né un'ammorosa dello sport, non avrà, insomma, niente di comune con le donne che vogliono scimmiettare gli uomini. Ma, mentre ripudiano le massime fine di secolo, i giovani lords non sembrano neppure desiderare il ritorno delle loro nonne.

«Amaro la modestia — dice lord Modunorres — ma non possono soffrire quel pudore affettato e quella ridicola riserbatezza che erano di moda cinquanta o sessant'anni fa.»

«Che qualità dovrà dunque avere questa donna incomparabile, che non ha da rassomigliare alla donna del passato e meno ancora a quella dell'avvenire? La prima condizione che le impone Mr. Stuart Erskine è abbastanza strana: la donna ideale non dev'essere bella.»

«La bellezza — dice egli — è cattiva consigliera, e via la donna della occupazioni utili, quando non fa il peggio... Basta che la donna non sia brutta: la media che il marito ha il diritto di esigere da lei per non soffrire della sua bruttezza: ma tutto quanto la avvicina di troppo alla bellezza, dev'essere messo all'ostracismo.»

In forma più delicata e ingegnosa, sir George Douglas dice le stesse cose: — Compiango il marito di Cleopatra e invidio assai mediocremente il suo amante.

I giovani inglesi dimostrano idee molto pratiche; diffidano delle belle donne, perchè le ritengono poco amanti della casa.

La donna ideale — dice il figlio cadetto di lord Erskine — dev'essere una massala vigilante, una cuoca perfetta.

Deve — aggiunge Mr. Frankfort Moore — saper scegliere un pezzo di manzo e distinguere un pesce fresco da uno straccio. Una vera padrona di casa non ignora alcun segreto del suo mestiere; conosce sedici diverse maniere di disporre i fiori sulla tavola da pranzo, ed è capace di preparare un'insalata; ella non offrirà alle cinque e mezzo ai suoi visitatori un tè fatto alle quattro.

L'antipatia contro le piccole emancipate che forse saranno coccolate e mandate per mogli, è evidentemente esagerata, un po' ad arte; ma d'altro canto si opera una reazione manifesta verso un ritorno alle tradizioni della vita domestica, quale le comprendevano i signori e padroni dei secoli passati.

In ogni tempo, in ogni luogo — dice il secondo genito di lord Erskine — la donna ideale deve obbedire agli ordini del marito, senza farsi ledere di chiedere gli la benchè minima spiegazione e senza esibirsi se la consegna che le si impone sia ridicola, stravagante, assurda.

Frankfort Moore, dal canto suo, esige una tolleranza e un'abnegazione ancora più difficili a esercitarsi che un cieca obbedienza.

La moglie — dice — ha il dovere di addormentarsi all'ora consueta e non aspettare il marito quando una partita di scacchi o di qualche altro giuoco lo trattiene più tardi al circolo. Non deve considerare un incidente di così poca importanza come un pretesto ad una discussione tempestiva che incomincia l'indomani e continua per tutti i giorni seguenti.

Si capisce che l'educazione troppo raffinata costituisce un ostacolo a questa rassegnazione inerte, e muta, che si conchiuderà invece in un'arroganza. La donna ideale dei collaboratori del Lady's Realm è non orgogliosa della propria igoranza e non si perde in discussioni. — Non s'è maggior flagello per una famiglia ben disciplinata — fa osservare Mr. Stuart Erskine — di una donna che ha la mania di aver delle opinioni e di discutere. Una moglie degna di questo nome non deve apprezzare che suo marito.

Altre opinioni però sono meno erudite. Lord Desart permette alla donna di essere spiritosa, lord Mountmorres, senza incoraggiare il farore dei diplomati, fa però delle concessioni abbastanza larghe alle idee moderne. Meno esigente degli altri collaboratori d'occasione del periodico famigliare, lord Mountmorres si limita a domandare al sesso debole un po' di tolleranza verso il sesso che si fa l'illusione di qualificarsi da sé per forte.

La donna ideale, quale la intendo io — dice — dev'essere un angelo di dolcezza verso tutti, e, cosa più difficile, verso il proprio sesso. Non metterà mai bastante cura nell'evitare ciò che può rassomigliare a gelosia o ad invidia.

La donna dei miei sogni — è Lord Desart — che parla — è gentile spiritosa, umana.

Non cerca — aggiunge Frankfort Moore — di farsi una reputazione di alta cotantezza e di chiamar bête le sue amiche, che corribilmente brutte, e sa soffocare in cuore ogni sentimento di gelosia verso le bellissime.

E i doveri di una donna tanto virtuosa? Eccoli, quali li detta l'egoismo dell'aristocrazia inglese, che è la quintessenza dell'egoismo maschile.

La missione della moglie — dice Lord Desart — è quella di attenuare le piccole noie che il marito incontra inevitabilmente nella vita.

Il primo dovere di una donna — dice Frankfort Moore — è di fare del suo meglio per assicurare l'avvenire del marito, senza cercar mai di conoscerne il passato.

La donna ideale — dice lord Mountmorres — è l'ausiliaria devota, la collaboratrice del marito, che divide le sue pene, si associa ai suoi lavori, lo sostiene, lo incoraggia; il suo miglior consigliere e la guida più sicura.

Ma, dopo tante queste belle cose, si viene alla desolata conclusione di lord Mountmorres: che se una donna ispira amore ad un uomo, non lo ispira già per le sue virtù, bensì per i suoi difetti!

Baccani studenteschi

Vienna 14 — All'università ieri ci fu una vera battaglia a colpi di bastone fra studenti ebrei nazionali, tedeschi nazionali ed ebrei tedeschi. Molti studenti riportarono lesioni abbastanza

gravi. Intervengono le guardie di p. a. che praticarono numerosi arresti.

La croce a un pubblicista

Roma 14 — In seguito al fatto di Piazza Navona il ministro dell'interno ha conferito la croce di cavaliere della Corona d'Italia a De Fiori, corrispondente da Roma della Neue Presse di Vienna. Ricorderete che, nei tumulti di quel giorno, il De Fiori s'interpose per impedire che la folla minacciosa attaccasse un gruppo di soldati che pazientemente riportavano una bastonata.

(Nel banchetto di Corvignano per l'inaugurazione della ferrovia Cervignano-San Giorgio, abbiamo il piacere di trovarci seduti a mensa vicino al De Fiori, che è un simpatico e forte giovane goriziano, e di sentir narare della sua stessa bocca l'episodio di cui è cenno in questo di spicchio. Congratulazioni al valoroso collega per la meritata distinzione. N. d. D.)

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Novembre (1873). I costellati di Medono, feudatari del vasovado di Concordia, vengono da quel Vesovo esonerati dall'ignobile ministero di prendere ed arrestare i ladri.

Un pensiero al giorno. La carità che è residuo di feste, non commuove, ed educa quelli a cui è fatta. Per commuovere ed educare dev'essere frutto di sacrificio.

Cognizioni utili. Una ricetta di stagione, per i galoni uloccati: lanolina grammi 60; alcool grammi 1. Ungere con questa pomata.

La ringraz. Memorabile.

IMMO. Spiegazione del monovoto precedente. FREGGIA (1. e 2. a. ediz.)

Per finire. Una donna che ha tentato di uccidere il marito, resta calma davanti a un cotto di modeste, che invece fa tremare un uomo.

Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Per la nuova ferrovia friulana. L'altro ieri si riunirono nelle sale della Camera di Commercio di Venezia i rappresentanti della Staatsbahn, della Südbahn, dell'Adriatico, e della Venezia, ed il rappresentante l'ispettore generale delle ferrovie, e conferirono in riguardo ai miglioramenti da introdursi nel servizio della linea Trieste-Cervignano-Venezia.

Consiglio comunale di Cividale. Questo Consiglio terrà seduta domani 18 corr., per trattare i seguenti oggetti:

- 1. Comunicazione e ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta, relativa alla commemorazione del XX Settembre.
2. Deliberare in seconda lettura le spese facoltative del Bilancio prev. 1893.
3. Bilancio preventivo 1893 della Congregazione di Carità.
4. Giardino d'infanzia. Deliberare in seconda lettura un maggior concorso da parte del Comune nella spesa.
5. Idem per la Banda cittadina.
6. Proposta d'acquisto di una scala Porta e mezzi per pagarla.
7. Servizio delle guardie di campestri Comanali. Pronunciarsi se si debba conservarlo a sopprimerlo. Seguono parecchie nomine.

Ricorso respinto. La quarta sezione del Consiglio di Stato dichiarò irricevibile il ricorso di Antonio Strazzolini, assessore di San Pietro al Nativo, contro la Giunta amministrativa provinciale di Udine per l'annullamento del decreto che cancella alcuni stanziamenti nel bilancio comunale 1893.

L'infanzia abbandonata. Letizia Luisa di Pietro, di soli dieci mesi, lasciata sola seduta sul focolare accanto al fuoco nella casa paterna in Basaglia (Comune di Pasian Schnovasco); cadde dalla scottata sedia bruciata e riportò gravissime scottature.

Caprioli. Togliamo dal Corriere di Gorizia: Per le campagne del basso Friuli in questi giorni si nota la comparsa di caprioli, sbandati o fuggiti da qualche tenuta.

Uno di questi entrò imperturbato nel villaggio di Corona. I villani accorsi lo fecero cadere in un fosso, ma sul più bello, mentre stavano concertandosi sul da farsi per prenderlo vivo, l'animale spiccò un salto, che fu, si può dire, un volo, e fuggì loro di mano, dimostrandosi quei villici rimasero come i famosi ferari.

Scene macabre. Scrivono al Forum: « Si raccoglie dalla voce pubblica che la sera dei morti nel cimitero di Gelona (Povoletto) sia succeduta una scena poco edificante, provocata da un tale dell'abito nero, presso la tomba di un sacerdote: si voleva spegnere il lumino che su di quella ardeva.

Si dice che vi fu un parapiglia, con grave scandalo del pubblico, che fino ad ora tarda andava visitando le tombe dei trapassati, ascendendo lumi, portando fiori, ecc. Lasciamo i particolari per non cadere in inesattezze.

A sentire il pubblico, sarebbe ora che l'autorità ecclesiastica si decidesse a mettere a posto le cose.

Il ferito. E' stato trovato l'autore del fatto per cui il contadino Sgubino di Merlago fu trovato giorni sono, come narriamo, privo di sensi sulla strada. Fu certo Giuseppe Luis, del luogo, pure contadino, che, attaccato questione dello Sgubino nell'osteria di Giovanni Forghioti, sulla via che menò un colpo al capo, per il quale, stante anche la grave età, cadde svenuto. Il Luis fu arrestato e condotto alla carcere di Cormons.

Ferita mortale. Nobile Pietro da Surtis, contadino, ferivasi con la scure alla parte laterale del ginocchio sinistro. Lo seguito a tale ferita, il disgraziato giovane soccombette 7 giorni dopo, fra atroci dolori.

Furto audace. Nella notte di S. Martino, e forse per celebrarlo con una buona scoppiolata, i ladri penetrarono nel pollaio di Valentini Forghioti di Luigi, possidente di Colugna, e vi rubarono sei capi; passarono poscia nella cucina e rubarono una quantità di farina; indi scesero sul ballatoio ed aspirarono tre paia di lenzuola quasi nuove. Il tutto i ladri fecero senza essere sentiti né quindi disturbati. Finora sono ignoti.

Sul più bello... A S. Giovanni di Manzano certa Marchig Maria entrata nel corteo di Brada Giuseppe stava rubando dei tacchini, ma venne sorpresa dal proprietario che la fermò consegnandola agli carabinieri.

Un amante troppo tenero. Nella sala da ballo alla «Nave» in Cividale, fu arrestato giovedì un tale Michele Zamaro da Corio di Rosazzo perchè venne scoperto dalla ragazza Maria Cozzi di Premariacco mentre tentava levarle dalla tasca il portamonete contenente 14 lire, metà delle quali furono trovate sparse ai piedi dello Zamaro. Lo scaltro venne poi anche dichiarato in contravvenzione perchè portava seco una roncola.

Armi ed armati. Ancora a Cividale, nella stessa sala alla «Nave» e nella medesima sera fu arrestato certo Biagio Giavotti da Campeggio, perchè era armato di una roncola; e l'osteria di Giuseppe Biasuttig fu sorpresa Luigi Tomat da Sanguarzo che era armato di una rivoltella, di una grossa roncola e di un coltello. Costui portava indosso un arsenale addirittura! Fu tradotto in carcere.

Truffatore. A San Pietro al Nativo fu arrestato Valentino Tommasini di Montemaggiore, per alcune truffarelle.

Ladro in trappola. A Sant'Andreat del Judri sare sono, mentre Giacomo Grattoni del luogo era in cucina a cenare colla propria famiglia, sentì che qualcuno scendeva nella stanza superiore. Salito nella stanza, si accorse della presenza di certo Biagio Zearo da Moggio, che si era nascosto sotto il letto. Il Grattoni usò a chiave la camera, tenendo così il ladro in trappola, e chiamò le guardie di finanza, che arrestarono lo Zearo e poscia lo consegnarono al delegato di P. S. di stanza al confine.

Oste derubato. A Rivignano l'oste Gio. Battista Dorigo venne derubato, non sa da chi, dell'orologio con catena che aveva appeso ad una parete nel suo esercizio.

UDINE (La Città e il Comune)

Congedo militare e passaggio alla milizia territoriale. Col 31 dicembre avranno il congedo assoluto i militari di prima e seconda categoria nati nel 1857-58 e quelli della terza della classe 1858.

Passano alla milizia territoriale i militari di prima e seconda categoria nati nell'anno 1862, e quelli di prima della classe 1865, limitatamente alla compagnia operai d'artiglieria, nonché quelli della classe 1868 dell'arma dei carabinieri e della cavalleria, esclusi i sott'ufficiali della milizia mobile.

Passano alla milizia territoriale i militari della seconda categoria della classe 1868, esclusi i carabinieri, quelli di cavalleria e gli operai d'artiglieria.

La partenza del colonnello Fanchiotti. Col diretto delle 20.18 di sabato è partito per Roma il cav. Fanchiotti, colonnello del 26. fanteria, destinato come è noto al comando del corpo di Stato Maggiore. L'egregio colonnello alla stazione fu salutata dagli ufficiali del reggimento e da parecchi degli altri corpi del presidio.

Il generale Barattieri è passato ieri mattina col treno delle 7.40 per la nostra Stazione, diretto a Trieste; ed è ripassato di ritorno nella sera stessa col treno delle 19.55. Chi lo vide, e lo conobbe anni addietro, lo trovò notevolmente mutato: è molto invecchiato e si è fatto assai pingue. Viaggia solo, in uno scompartimento di prima classe.

Pel combattenti in Africa. Ecco quali disposizioni furono prese dal Ministero della guerra per i combattenti delle campagne di Africa. I militari presenti nell'Eritrea dal 15 gennaio 1893 al 15 febbraio 1897, avranno iscritta nella matricola una campagna di guerra e si friggeranno della medaglia africana.

Vacanze scolastiche. Il ministro Codronchi ha diruto ai presidenti dei Consigli provinciali scolastici una circolare, avvertendoli che è in loro facoltà di aggiungere al calendario ufficiale qualche giorno di vacanza, tenendo conto delle consuetudini locali, purché di egual numero di giorni siano diminuite le ferie di Natale, Carnevale e Pasqua.

Le smentite del «Paese». Per affermare non vera la soppressione del personale daziero ai molini floo dal 1894, e la sentenza della Corte d'Appello che in quell'anno stesso è liquidò l'abbuono a favore del Comune, che cosa fa il Paese? Prende il ospitalo d'appello pel quinquennio 1891-95, stampato nel 1890, che contempla le tre Ricerche allora esistenti ai molini, lo confronta col capitolato del 1896-1900, che le menziona già concentrate alle porte più vicine, e conclude che quella soppressione non può essere avvenuta prima del 1 gennaio 1896.

Il sistema è semplicissimo, e non si sa perchè il polemista si sia fermato a mezzo, perchè colla stessa logica poteva concludere, che anche la abolizione del dazio governativo sulle farine non può essere avvenuta prima del 1 gennaio 1896, dal momento che quel dazio continuò a figurare nella tariffa annessa al capitolato pel 1891-95, fino alla stampa del successivo pel 1896-1900.

E questa è la serietà di discussione di quei signori, mentre bastava così poco per accertarsi del vero, trattandosi di fatti notori, ed a suo tempo pubblicati! Se è vero che un contribuente con ha l'obbligo di consultare gli atti d'ufficio prima di domandare sottoministri, è ancora più vero che un giornale, il quale si erige a maestro di amministrazione, ha l'obbligo almeno di informarsi di ciò che insegna, specialmente avendo qualche consigliere comunale fra i suoi collaboratori, e specialmente prima di lasciar correre una ingiusta insinuazione sulla base di un materiale errore di fatto.

È stato rinviato il processo Colautti-Cantarutti, che doveva discutersi nei giorni 23, 24, e seguenti alle Assise di Treviso, per malattia di uno dei difensori, l'avv. Bertoldi. Verrà discusso nella successiva sessione della stessa Corte, che sarà tenuta nella prima metà del p. v. gennaio.

Per i viaggiatori ricchi. A datare da oggi e a tutto maggio p. v. verranno attivati giornalmente treni dirrettissimi di lusso, Vienna-Nizza-Gannes, e viceversa. Stanno facendo pratiche perchè la nostra Stazione sia abilitata alla vendita dei biglietti. Il primo treno passerà la notte prossima.

Musiciati, avanti! La «Società del Quartetto» di Milano ci annuncia il programma per un concorso fra i compositori italiani per una Sonata per violoncello e piano forte in quattro tempi (stile classico) con un primo premio di lire mille ed un secondo di lire cinquecento.

La composizione dovrà essere, inedita, e scritta intelligibilmente.

Gita ciclistica. Il tempo piovigginoso di ieri fu causa che solo quattro ciclisti prendessero parte alla gita Udine-Quarzo-Nimis-Tarcento, e viceversa. In breve ne verrà indetta un'altra di cui pubblicheremo il programma.

All'Ospedale vennero medicati il bandolo Cecotti; Gattas d'anni 56 da Udine, per una ferita laesa d'entrate alla testa, ed alcune escoriazioni alla mano sinistra, riportate accidentalmente e guaribili in otto giorni; e Annunziata Costalunga d'anni 11 pure da Udine, per una ferita laesa d'entrate accidentale al dito mignolo della mano destra, guaribile in otto giorni.

L'art. 489. Dalle guardie di città fu sabato sera dichiarato in contravvenzione dell'Arte Francesco Gio. Batt. Francesco d'anni 83, goriziano da Udine, senza fessò domicilio, perchè essendo scondatamente ubriaco, molestava i passanti in via Daniela Manin.

Circo equestre Henry. Pubblico abbastanza numeroso anche: al'e rappresentazioni di sabato e di ieri. Tutti gli artisti si meritavano, al solito, calde ovazioni; ma più specialmente applaudevati fu la «Cavaleria reale», pantomima che piacque a tutti e fece andare addirittura in visibilio la parte infantile del pubblico.

Questa sera alle ore 8 grande rappresentazione di spettacolo impegnato del circo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 7 al 13 novembre 1897. Nascite. Natl vivi maschi 12 femmine 15 morti 1 Reposti 1 Totale N. 29

Morti a domicilio. Giuseppe Gottardo fu Angelo, d'anni 82, agricoltore — Teresa Zolinotto-Michelutti fu Vincenza, d'anni 76, casalinga — Maria Del Torre-Castelletto fu Gio. Batt., d'anni 65, casalinga — Vincenza Colautti-Colautti fu Francesco d'anni 76, contadina — Caterina Supercasa-Grandi fu Gio. Batt., d'anni 76, casalinga — Maria Comari-Maron fu Leonardo fu Francesco, d'anni ventisei — Pietro Bernardi fu Francesco, d'anni 1 e mesi 4 — Guglielmo Geronzi di Geronzi, d'anni 3 e mesi 4 — Giovanni Menegoni di Castelfranco, d'anni 21, oste — Attilio Milanese di Biadene, d'anni 21, oste — Santa Della Rossa-Saltarini fu Annalia, d'anni 75, possidente — Teresa Tonetti fu Angelo, d'anni 71, contadina — Giuseppe Migliorini, d'anni 3 e mesi 7 — Regina Del Gobbo-Negrini fu Domenico, d'anni 37, casalinga.

Morti nell'Ospedale civile. Maria Piant-Berardini fu Giuseppe, d'anni 74, casalinga — Angela Peresini-D'Angelo fu O. evaido, d'anni 68, casalinga — Felice Rosconi fu Giuseppe, d'anni 47, agente di negozio — Giovanni Tondon fu Sebastiano, d'anni 73, agricoltore — Teresa Castellani-Lodola fu Paolo, di anni 68, casalinga. Totale: N. 19 dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

Matrimoni. Angelo De Lorenzo, guardiano ferroviario, con Regina Pasqualino, casalinga — Pietro Galluzzi, fabbro, con Agnese Indrini, setolaia — Gio. Batt. Scattoni, agente agricolo, con Rosa Semini, modista — Giovanni Della Pietra, tappezziere, con Maria Regina Pocola, casalinga. Pubblicazioni di matrimoni. Luigi Zorzi, falegname, con Maria Canali, arca — Ferruccio Feruglio, calzolaio, con Ernestina Bassano, casalinga.

Buona carne a buon mercato.

Nella Macelleria Cozzi in via Paolo Sarpi (piazza degli Uccelli) si vende eccellente carne di manzo ai seguenti prezzi: Manzo primo taglio al kilogr. L. 1.30 » secondo » » 1.20 » terso » » 1.10 Vitello primo » » 1.50 » secondo » » 1.20 Polleria » » 1.80

CARTOLERIE MARGO BARDUSCO UDINE

Via Mercatovecchio e Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari, matricole e formulari alle Elementari, ridotti:

Table with 2 columns: Classe (I, II, III, IV, V) and Lire (0.95, 1.35, 1.55, 2.05, 2.10)

Libri scrivere ad un filo, pagina 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greve satinata e copertina stampata. Cent. 24.

Detti a due fili con cartoncino greve figurato. 6

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greve satinata. 5

Detti a due fili con cartoncino greve. 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data for Udine, including temperature, wind, and humidity.

Tedeschi d'Austria e tedeschi di Germania

L'intervento del Governo imperiale germanico ha interrotto, al loro primo nascere, le speranze e numerose manifestazioni del pangermanismo prussiano.

autonomia che già ottennero i Serbi e i Bulgari ed altre popolazioni slave? Ciò che v'ha di più immediatamente grave in tutto ciò si è — lo ripetere — il principio di dislocazione che si manifesta nell'alleanza austro-tedesca.

A proposito di quanto è detto sopra circa gli slavi e i tedeschi dell'Austria, telegrafano da Vienna al Senofo: «Un deputato polacco, col quale mi intrattenevo nei corridoi della Camera sulla gravissima situazione interna in Austria, mi disse:

«Il predominio dei tedeschi in Austria è finito. La maggioranza è slava ed ha diritto di assumere la parte dirigente. Ciò è negli interessi più grandi dell'Austria, che sono in Oriente. Infatti un'Austria tedesca non potrebbe mai espandersi nei Balcani e lì è tutto l'avvenire della monarchia austro-ungarica. Un'Austria slava potrà espandersi fra gli slavi balcanici, e solo con un'Austria slava sarà possibile un pieno accordo colla Russia in Oriente, per la spartizione del futuro bottino orientale».

E da Wiesbaden (Prussia) telegrafano in data 13 corrente: «Tre associazioni di questa città si sono fatte promotrici di una dimostrazione a favore dell'unione dei tedeschi di Germania e d'Austria. Altre associazioni del principato d'Assia telegrafarono la loro adesione.

La dimostrazione sarà preceduta da una conferenza di un deputato tedesco del quale ancora si ignora il nome. Un giornale — il «Freidörger» — è giunto a stampare che: «un anno dopo la morte di Francesco Giuseppe, l'Austria tedesca non sarà più che una parte dell'impero germanico!»

Bottero gravemente ammalato

Nel pomeriggio di giovedì il dottor Bottero, direttore della Gazzetta del Popolo di Torino, si trovava nella sua stanza da pranzo.

Era solo. Annotava, ed egli chiamò il domestico perché gli portasse un lume.

Il domestico tardò alquanto. Rientrando nella camera, una triste sorpresa lo attendeva.

Il dottore giaceva disteso sul pavimento senza moto né voce.

Un colpo di apoplezia lo aveva così paralizzato.

Furono immediatamente avvertiti i parenti che il dott. Bottero ha in Torino, e gli amici e i famigliari di lui. Accorsero tosto a consulto parecchi sanitari, fra cui il prof. Bozzolo e il prof. Carle.

Par troppo si dovette accertare trattarsi di apoplezia, con perdita della favella e della conoscenza.

Lo stato dell'illustre infermo è gravissimo, né, malgrado le cure e le assistenze prodigatogli, accenna finora ad alcun miglioramento.

In Italia tutti, a qualunque partito appartengano, apprenderanno con vero dolore e con trepidazione la sciagurata notizia, poiché nessuno ignora quanto grandi sieno i meriti di questa nobile figura di pubblicista, ed i servizi resi al suo paese ed alla causa della libertà.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Dichiarazioni pacifiche

Roma 15 — L'ambasciatore degli Stati Uniti ha formalmente dichiarato al nostro Governo, che qualunque cosa accada a Cuba, il Governo degli Stati Uniti non sarà mai il primo a dichiarare la guerra alla Spagna.

Crispi ammalato.

Roma 15 — L'on. Crispi fu colpito da un accesso di sciatica, per cui dovette porsi a letto.

Entrate del regio Lotto

Table showing lottery results for various regions: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

CHRONOS

(vedi avvisi in quarta pagina)

Bollettino della Borsa

Table with financial data for Udine, 15 novembre 1897, including various bonds and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.30. La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio sognato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes: Portofino, Genova, Casarza, etc.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with tram schedules for Udine-San Daniele.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chiarici, cavaliere prof. Riccardo Tetti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacclalupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendida risultanza ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficili digestioni e catarrhi di qualunque forma. Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Va Porta Nuova N. 9 - UDINE avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

Marco Bardusco UDINE Premiata Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione di Litati uso oro e d'oro legno - Corrali ed Ornati in carta pasta dorati in oro. Metri di bosso snodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17. TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - Editrice del giornale quotidiano Il Friuli. VIA DELLA PREFETTURA N. 6. CARTOLERIE al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampa, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabricarie, Opere Pie, ecc. VIA MERCATOVECCHIO e VIA CAVOUR N. 31.

MALATTIE DEGLI OCCHI Preg. signor Luigi Sandri! Fagagna. Da molti anni io conosco il dr. LEONARDO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco. Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella — anni sono — esercitava farmacia, qui in Udine. Naturale il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi le amarettine progressivamente si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede. Udine, il 30 ottobre 1896. A Lei devotissimo cav. uff. dott. Fernando Franzolini Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente parigino di medicina operativa nella R. Università di Padova. Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine presso le botteglierie Dorta.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Stratielch. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della Riecolina Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata dai F. Rizzi - Firenze. Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riecolina, venne ora posta in commercio il piccolo flacon pure in elegante staccato, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema. L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante staccato con annesso due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 3.50. Navigazione Generale Italiana (vedi avviso in quarta pagina)

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale, in Udine

CATRAMINA

(Speciale olio di Catrame Bertelli) di fama universale, preparati negli stabilimenti chimico-farmaceutici della Ditta A. Bertelli e C., Milano, Via Paolo Frisi, 26, di proprietà del chimico commentatore Achille Bertelli.

PITIECOR

Olio di Fegato di Merluzzo alla Catramina (5 per 100)

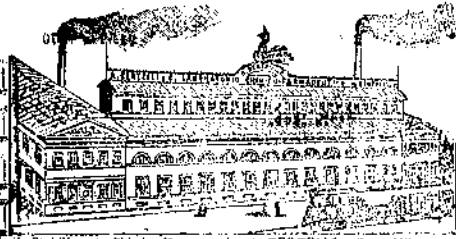
Il Pitiecor riunisce la virtù ricostituente di un purissimo olio di fegato di merluzzo a quello anti-tubercolare della Catramina che vi è contenuta al 5 per 100. Essi usano in tutte le stagioni, e facilmente assimilabile, e indolorevole, non soltanto un medicinale, ma anche un forte alimento. È prescrivibile alle preparazioni congenere per la sua purezza, per il sapore e per l'efficacia. È impiegato da tutti i principali medici, coi più luminosi vantaggi, in tutte quelle malattie dove prima si usava il solo olio di fegato di merluzzo. Simile, attestazioni mediche conformano pienamente gli splendidi risultati ottenuti, in seguito a lunghe esperienze, dal Pitiecor contro

ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA
DE-UTRIZIONE - CONSUMIZIONE - GRACILITÀ
MALATTIE ESAURIENTI.

È necessario, in ogni caso, che si ha il Pitiecor, ricordando che per la sua grande potenza medicamentosa può essere usata la dose più ridotta di quella che abbisogna usando il semplice olio di fegato di merluzzo o qualunque preparazione congenere.

Il Pitiecor, sempre coll'uso del Pitiecor ottimi risultati, specialmente nelle affezioni tubercolari e nei soggetti scrofolosi.

MARZUTTI cav. dott. CARLO
Medico-Capo Municipale.



Stabilimento Chimico-Farmaceutico A. BERTELLI e C. - Milano.

Il Pitiecor costa lire 3 alla bottiglia, più cent. 60 per posta; tre bottiglie lire 8.50, franco di porto; una bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) lire 6.50, più cent. 60 per posta; due bottiglie monstre lire 12.50, franco di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., Chim.-Farm., Milano, Via Paolo Frisi, 26. — Vendesi anche in tutte le Farmacie.

Il Pitiecor contenendo anche l'olio di catrame detto Catramina Bertelli, unisce con immensi benefici i due grandi rimedi usati costantemente nelle malattie di fegato di merluzzo, e riunisce tutto la virtù terapeutica del catrame e dell'olio di fegato di merluzzo. Il Pitiecor è usato per rinforzare gli organi deboli dello stomaco delicato e deperito in seguito al parto ed all'allattamento; per ridonare la forza perduta agli adulti, ai vecchi, ai debilitati per qualsiasi causa di malattia, di stanchezza, di lavoro, di lunga convalescenza o per qualsiasi altra causa. Il Pitiecor ormai figura nei ritrattari di tutti i medici che lo impiegano costantemente quale insuperabile

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI
NON NAUSEA - È DI FACILE DIGESTIONE
GRATISSIMO SAPORE.

Il Pitiecor riunisce la forza, stimola l'energia vitale, fa ingrassare. È validissimo anche nella tubercolosi, nei catarrhi e tossi croniche, o presenta il vantaggio di essere bene tollerato anche dagli stomaci più indolenti. Il Pitiecor è prezioso per le facili graditi e anemiche.

Il Pitiecor lo adopera sempre, con predilezione, in tutte le forme morbide specie polmonari e del sistema glandulare.

Messaggio (Udine). CERARE dott. GIULIO
Direttore dello Stabilimento idroterapico - Ponte Giulia - Pofabro.

PILLOLE DI CATRAMINA

di una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preventivo e curativo contro

12 anni di successo mondiale.
Tanto le pillole di Catramina come il Pitiecor si trovano in tutte le Farmacie del mondo.

L'INFLUENZA, LE TOSSI E I CATARRI

Per l'Inghilterra e Colonie inglesi rivolgersi alla Bertelli's Catramin Company, rappresentata dai signori William Edwards and Son, 167, Queen Victoria Street, London E. C.

Le Pillole di Catramina si vendono in scatole grandi da lire 2.50, scatole medie da lire 1.50 e scatole piccole da LIRE UNA.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Ripide FLORIO-ROBATTINO

Compartimento di Genova

Società Anonima
Cap. Statutario L. 80,000,000
Cap. Effettivo, a versato L. 23,000,000
Sede Sociale: ROMA.
Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Per Montevideo e Buenos-Aires
toccando BARCELLONA.

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese
con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società
per l'impiego di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja N. 94 - UDINE

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 13 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

1° Dicembre (Postale) Vapore REGINA MARGHERITA 15 Dicembre (Postale) Vapore ORIONE
Tonnellate 6000 - Comandante Serrati. Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello.

1° Gennaio (Postale) Vapore WASHINGTON 5 Gennaio (Postale) Vapore ORIONE
Tonnellate 5000 - Comandante Demarechi. Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati e schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

Volete digerir bene?

Sovrano per la digestione, rinfrescante, diuretico.



L'Acqua di Noceira-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, leggermente gassosa, dalla quale il Montegazza che è buona per sani, per malati, e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esita a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale di Noceira Umbra, ha questa, per le sue proprietà igieniche ed alimentari, la sua caratteristica, la conferisce una eccezionale digeribilità, conservando la sua notevole compattezza. Le signore delicate, i bambini di gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle diappesie, tutti coloro insomma che amano o del-buono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. Una buona pastina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. Si vende in scatole da 1 kg., da 1/2 kg., e da 250 grammi.

Nella scelta di un liquore conciliato la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bistleri

È il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Scaturatore Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bistleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimproverato ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bistleri un'insuperabile superiorità».

Volete la Salute?



NOVITA



1898

Specialità di A. MIGNONE e C.

Il Chronos è il miglior Alambasco aromatizzato profumato disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradevole regalotto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, burocrati, agricoltori, commercianti ed industriali. In occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nella festa del ballo, ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, è come dire un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il Chronos dell'anno 1898 è ricco di splendidi disegni ed ha per soggetto le danze, ossia: l'entrata e l'uscita del ballo - la danza napoletana - la danza Montenegrija - la danza moderna - la danza Francese - la danza Spagnola. Inoltre vi sono due composizioni quecili di tutta novità, cioè: "Sedon" e "Dancing".

Si vende a cent. 50 la copia, sei copie a lire 2.75; a lire 5 la dozzina, da A. MIGNONE e C., Milano, da tutti i Cantolai e Negozianti di Profumeria. Per le spedizioni su mezzo postale raccomandato, oltre 10 la più, si riceve in pagamento anche francobolli.

Trovate in Udine presso l'Ufficio Annali del Friuli.

CONSULTI INTERESSANTI

IL **CONSIGLIO CESARE** figlio della celebre Chiavogentoni, signorina ANNA DAMICO, da tutti i giorni, con successo, tanto di presenze che per corrispondenza, consulti per affari d'intere si partorissero su cui si desidero ottener rivelazioni e consigli che possano dare dei buoni risultati oppure sapere la maniera come la persona interessata deve contenersi in qualunque affare sfavorevole di contrattati o disinganni, come pure per commercio, ricerche viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa conoscere, e dà pure consulto per qualunque malattia.

I signori che desiderano consulto per corrispondenza, tanto dall'Italia che dall'Estero, riceveranno le domande principali che interessano e uniranno alla lettera un Vaglia postale di L. 5. In mancanza di Vaglia possono spedire il prezzo dell'intera raccomandata.

Dirigersi a **CESARE DAMICO** - Via Roma N. 2 - Bologna

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Annunci in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi